

**Verbale di assemblea degli obbligazionisti della società
"PITECO S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

Il **sedici dicembre duemilaquindici**, in Milano, Piazza Pio XI, n. 1, nel mio studio, alle ore dodici e cinque,

16 dicembre 2015

Avanti a me Prof. Avv. **Ubaldo La Porta**, Notaio in Milano, iscritto nel ruolo dell'omonimo distretto notarile,

si è tenuta

l'assemblea degli obbligazionisti della società

"PITECO S.P.A."

con sede in Milano, Via Mercalli n. 16, capitale sociale di Euro 23.119.300 deliberato, sottoscritto e versato per euro 18.125.500, iscritta presso il registro delle imprese competente con il numero e codice fiscale 04109050965, numero R.E.A. 1726096, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Nomina del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti ai sensi dell'articolo 2417 del Codice Civile, previa determinazione della durata della carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 2. Costituzione del fondo comune per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni e determinazione del compenso del Rappresentante Comune. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

I lavori dell'adunanza sono diretti da Marco Podini, nato a Bolzano il 5 giugno 1966, domiciliato per questo atto presso la sede sociale, il quale, su unanime designazione degli intervenuti, ha assunto la presidenza dell'adunanza, che, all'unanimità, mi ha investito della carica di segretario.

Il comparente, a questo punto, in via preliminare

dà atto che

. questa assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi del combinato disposto degli artt.2415, comma 3, e 2366 c.c. mediante pubblicazione del relativo avviso, per estratto, in data 27 novembre 2015 sul quotidiano "Italia Oggi" del medesimo giorno;

. l'avviso di convocazione è stato reso pubblico in via telematica in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, mediante pubblicazione sul sito Internet della Società il 27 novembre 2015;

. non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate nuove proposte di delibera, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF");

. tutta la documentazione occorrente a soddisfare le esigenze informative è stata messa a disposizione degli aventi diritto, mediante apposita pubblicazione telematica sul sito *web* e deposito presso la sede sociale;

. sono presenti, in quanto legittimati a intervenire in questa assemblea, in proprio e per delega, due obbligazionisti portatori nel complesso di n. 476 (quattrocentosettantasei) obbligazioni con diritto di voto in questa assemblea, pari al 40,034% (quaranta virgola zero trentaquattro per cento) % delle obbligazioni in circolazione e non rimborsate;

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Milano 1
REGISTRATO
in data 17/12/2015
al n. 35317 serie 1T
Euro 200,00

. che la delega, la cui regolarità formale è stata verificata dal Presidente.

è depositata agli atti di quest'assemblea essendo pervenuta nei tempi previsti dall'avviso di convocazione alla società;

. per il consiglio di amministrazione, composto da 7 (sette) membri, sono presenti, oltre al comparente nella spiegata qualità, i signori consiglieri VIRENTI PAOLO, nato a Varese il 2 agosto 1960 e VENEZIANI RICCARDO, nato a Reggio Emilia il 29 giugno 1963;

che per il collegio sindacale non è presente alcun membro, avendo tutti giustificato l'assenza;

. l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

. per la valida costituzione dell'assemblea in seconda convocazione lo statuto non deroga alle disposizioni di legge vigenti in materia;

dichiarando

l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente, in apertura della seduta, fa presente agli obbligazionisti, senza ricevere alcuna opposizione:

a) è consentito a esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere a questa riunione assembleare, in conformità alle raccomandazioni Consob e che, in tale ruolo, oggi non vi è alcuno;

b) che le attività funzionali all'accredito dei titolari del diritto di voto e alla verifica delle presenze in assemblea prima di ciascuna votazione sono svolte dagli amministratori presenti;

c) che non è prevista la possibilità di esprimere il diritto di voto in modalità elettronica o per corrispondenza.

Comunica, inoltre, che con deliberazione di assemblea straordinaria da me verbalizzata il 21 luglio 2015, con atto iscritto nel mio repertorio con il n. 38.976/18.458, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 1 il 22 luglio 2015 al n.ro 20585 serie 1T e regolarmente iscritto, la società ha emesso il prestito obbligazionario denominato "**Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020**".

Il comparente, nella qualità,

rivolge

ai titolari del diritto di voto ed ai loro rappresentanti intervenuti, raccomandazione di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, al momento delle votazioni; nella eventualità in cui essi vogliano o debbano farlo, temporaneamente o definitivamente, si prega di segnalarlo a me verbalizzante al fine di conoscere l'esatto numero dei partecipanti alle operazioni di voto nel momento in cui esse si svolgono;

dà atto

che, ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, "PITECO S.p.A." è titolare del trattamento dei dati stessi e che tali dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno richiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa suddetta;

rammenta

che ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, hanno diritto di intervento e voto in questa adunanza coloro che risultano essere titolari di tale diritto al termine della giornata contabile del **9 dicembre 2015** e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato;

chiede

agli intervenuti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ciò a valere per tutte le votazioni che verranno effettuate nel corso della presente riunione assembleare e invita chi si trovasse in contrasto con la menzionata disposizione ad astenersi dal voto e a regolarizzare, in tale ipotesi, la propria posizione.

Nell'esercizio dei suoi poteri di regolamentazione dello svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente

comunica che

. tutti i legittimati all'esercizio del diritto di voto, hanno il diritto di intervento, prendendo, tuttavia, la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, facendo osservazioni e chiedendo informazioni;
. rientra tra le facoltà del Presidente, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento assembleare di determinare la durata degli interventi: per questa assemblea, tenuto conto della natura e dell'importanza degli argomenti da trattare; il Presidente fissa in massimi dieci minuti la durata di ciascun intervento;

. il Presidente e, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, il direttore amministrativo e finanziario, risponderanno agli oratori al termine di tutti gli interventi relativi ad ogni specifico argomento;

. i soggetti intervenuti nella discussione, possono chiedere di prendere la parola una seconda volta per un breve intervento, anche per dichiarazioni di voto;

. il Presidente, nell'esercizio dei suoi poteri di direzione dei lavori dell'assemblea, concederà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti;

. non saranno più possibili interventi una volta dichiarata chiusa, dal presidente, la discussione sul singolo argomento;

. i membri del consiglio di amministrazione, i sindaci, il direttore finanziario e amministrativo della società, l'*investor relator*, possono chiedere di intervenire nella discussione;

. a supporto tecnico dello svolgimento delle singole questioni sottoposte all'attenzione dell'assemblea, può essere chiesto, dal Presidente, l'intervento del notaio o degli altri soggetti che assistono con funzioni specialistiche all'adunanza;

. il Presidente, subito dopo la chiusura della discussione relativa a ciascun argomento all'ordine del giorno, salva la ricorrenza di dichiarazioni di voto, stabilisce che si procederà ad immediata votazione per alzata di mano;

autorizza

i soggetti legittimati a presentare le domande di intervento per alzata di mano. Il Presidente dell'Assemblea, quindi, alle ore dodici e trenta aggiorna i dati relativi alle obbligazioni rappresentate in Assemblea, dando atto del fatto che nessuna variazione è intervenuta nei dati sopra riportati, indicati nell'elenco elaborato in sede di registrazione delle presenze, e apre i lavori assembleari,

introducendo la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

primo argomento

Nomina del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti ai sensi dell'articolo 2417 del Codice Civile, previa determinazione della durata della carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il presidente, in apertura, rammenta che il consiglio di amministrazione ha convocato questa assemblea per la nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti, come previsto dall'art. 2415, comma 1, n.1, cod. civ., ricordando, altresì, che ove questa dovesse non provvedere sul punto, il rappresentante comune sarà nominato dal tribunale su domanda di uno o più obbligazionisti o degli amministratori della società, come previsto dall'art. 2417, comma 2, cod. civ.).

Ricorda, inoltre:

1. che ai sensi del comma 1 del medesimo articolo da ultimo citato il rappresentante comune può essere scelto anche al di fuori degli obbligazionisti e può essere una persona fisica o una persona giuridica autorizzata alla prestazione di servizi di investimento o ancora una società fiduciaria - non potendo, al contrario, essere nominati rappresentante comune degli obbligazionisti gli amministratori, i sindaci, i dipendenti dell'emittente nonché tutti coloro che si trovino nelle condizioni indicate nell'art. 2399 del cod. civ. (art. 2417, comma 1, cod. civ.) -;

2. che il rappresentante comune, rieleggibile in ogni caso, dura in carica per il periodo stabilito dall'assemblea e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e ha diritto a un compenso di determinazione assembleare.

Illustra, quindi, brevemente competenze e oneri del rappresentante comune, chiamato a tutelare gli interessi comuni degli obbligazionisti nei confronti dell'emittente e dei terzi. Rammenta che egli, soggetto tra l'altro a iscrizione nel registro delle imprese, in particolare: (i) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli obbligazionisti; (ii) assiste alle assemblee dei soci; (iii) per la tutela degli interessi comuni ha la rappresentanza processuale degli obbligazionisti, anche nell'amministrazione controllata, nel concordato preventivo, nel fallimento, nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria dell'emittente; (iv) ha diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e di ottenerne estratti a proprie spese.

Aprè la discussione sull'argomento, registrando l'intervento della obbligazionista signora Francesca Zanella, che, in proprio e quale delegata dell'obbligazionista Alfredo De Rivo, presenta quale candidato all'assunzione della carica il signor Massimo Grosso, nato a Desio il 17 febbraio 1974 e residente in Milano, via Sant'Orsola, n. 1, codice fiscale GRS MSM 74B17 D286U, suggerendo che lo stesso resti in carica per tre esercizi.

Il Presidente precisa che non sono intervenute altre candidature e preso atto della unica proposta emersa in questa sede, dà lettura del curriculum vitae, della dichiarazione di sussistenza dei requisiti del candidato, comunicando infine che, per l'ipotesi di nomina, costui ha già depositato accettazione della carica.

Non si registrano altri interventi.

Tenuto conto dell'unica candidatura emersa, il Presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea degli obbligazionisti di Piteco S.p.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente e tenuto conto della candidatura presentata dagli obbligazionisti,
delibera

- di nominare unico rappresentante comune degli obbligazionisti portatori di titoli emessi in esecuzione del prestito obbligazionario denominato "Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020" emesso con deliberazione di assemblea straordinaria verbalizzata dal notaio Ubaldo La Porta di Milano il 21 luglio 2015, con atto n. 38.976/18.458 di repertorio, il signor Massimo Grosso, nato a Desio il 17 febbraio 1974 e residente in Milano, via Sani'Orsola, n. 1, codice fiscale GRS MSM 74B17 D286U, per la durata di tre esercizi, compreso quello in corso e dunque con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;

- di conferire a ciascun membro del consiglio di amministrazione, disgiuntamente, ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero in sede di deposito presso le autorità di borsa”.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente sottopone al voto la proposta di deliberazione sopra formulata.

Votano a favore tutti gli obbligazionisti presenti

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama **l'approvazione** della proposta di deliberazione nel testo sopra riportato tra virgolette .

secondo argomento

Costituzione del fondo comune per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni e determinazione del compenso del Rappresentante Comune. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passato alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, strettamente, tuttavia, connesso al primo, il Presidente, dopo aver rammentato che, a norma dell'art. 2417, ult. comma, c.c. spetta all'assemblea degli obbligazionisti fissare il compenso dovuto al rappresentante comune, esprime l'esigenza di ottenere dall'assemblea la costituzione di un fondo comune anche per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni a norma dell'art. 2415, comma 1, n.4, cod. civ. - e non soltanto dunque per soddisfare il diritto al compenso da riconoscere al rappresentante comune -.

All'uopo, comunica che il Consiglio di Amministrazione ha elaborato la proposta di fissare:

. in euro 1.800 (milleottocento) lordi per ciascun esercizio di durata della carica - e per quello in corso la frazione corrispondente per i giorni dell'incarico da oggi -, il compenso dovuto al rappresentante comune appena nominato e

. in euro 1.200 (milleduecento), una tantum, il fondo spese.

Sottopone, dunque, agli obbligazionisti la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea degli obbligazionisti di Piteco S.p.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente;

delibera

- di fissare in euro 1.800 (milleottocento) lordi per ciascuno esercizio, e frazionariamente per i giorni di carica quanto all'esercizio in corso, il compenso dovuto al rappresentante comune appena sopra nominato per l'intera durata dell'incarico conferito e in euro 1.200 (milleduecento), una tantum, il fondo spese a disposizione del rappresentante comune per

la gestione ordinaria degli affari comuni alla categoria;

- di conferire a ciascun membro del consiglio di amministrazione, disgiuntamente, ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero in sede di deposito presso le autorità di borsa".

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente sottopone al voto la proposta di deliberazione sopra formulata.

Votano a favore tutti gli obbligazionisti presenti

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama **l'approvazione** della proposta di deliberazione nel testo sopra riportato tra virgolette .

Il Presidente, in chiusura dei lavori assembleari, mi consegna, perché siano allegati a questo atto sotto la lettera "A", l'elenco dei presenti e votanti.

Null'altro essendovi da deliberare, constatato che nessuno più chiede la parola, dichiara chiusa l'adunanza alle ore dodici e quarantacinque.

L'atto, al quale ho unito tutta la documentazione allegata, è stato da me interamente scritto per cinque fogli, per diciannove facciate intere e questa fin qui e da me sottoscritto, in una all'allegato.

f.to Ubaldo La Porta Notaio

Piteco SpA - assemblea degli obbligazionisti Piteco SpA 15/20 del 15/12/2015
 Elenco comunicazioni assembleari ricevute al 10/12/2015

Obbligazionista	Codice Fiscale	Loc. residenza	Ind. residenza	Numero obbligazioni	Controvalore obbligazioni €	Depositario	Percentuale
ZANELLA FRANCESCA	ZNLFNC68B65H330X	BOLZANO	VIA FAGO 16	238	999.600,00	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	20,017%
DE RIVO ALFREDO	DRVLRD61R21A952J	BOLZANO	VIA FAGO 16	238	999.600,00	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	20,017%
				<u>476</u>			<u>40,034%</u>

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a five-pointed star in the center and text around the perimeter, including 'PITECO SPA' and 'SOCIETA PER AZIONI'.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia ad uso parte.

Milano 17 dicembre 2015

F.to Ubaldo La Porta Notaio